

Che cosa segnala il voto di una città del «profondo nord»

Luino: la nuova rendita sceglie i vecchi meccanismi del potere

Il «giro» dell'inflazione alimentata dalla vicinanza con la Svizzera Cambiato il calcolo delle convenienze: si guarda all'immediato - Spazi ridotti allo schieramento innovatore

Alcuni la DC ebbe 3.448 voti, il PSI al secondo posto 1.802 - questo è un paese di forte tradizione socialista. Il PCI al terzo 1.452. Nel '75-'76 anche qui il panorama era profondamente cambiato: se la DC manteneva grosso modo il proprio elettorato, il PCI quasi raddoppiava il suo e superava i 2.500 suffragi...

le fonti di questa ipotesi; ha reso incerta e fortemente dipendente da fattori esterni l'attività produttiva, ha spinto verso la periferia degli interessi l'investimento e la progettazione costruttiva nell'industria, ha accelerato la prospettiva, le aspirazioni in tutti i settori sociali; si tende a guardare sempre più vicino, sempre più all'immediato. I meccanismi della rendita - edilizia, finanziaria, pubblica o nell'altro, il potere, dell'intermediazione - che dieci anni fa apparivano non solo sorpassati ma addirittura una palla al piede per i singoli, i gruppi, e la società, sono tornati ad essere - e ad essere considerati - il motore se non dello sviluppo certo del guadagno.

legato al cambio fra lira e franco svizzero, la rendita quella sulle aree destinate a edilizia turistica residenziale, è rendita quella assicurata al risparmio che si rivolge attraverso il canale bancario o attraverso i nuovi canali attivati da una fertile fantasia speculativa. Sempre, nel funzionamento dei relativi meccanismi, interviene, in un modo o nell'altro, il potere pubblico al quale i nuovi interessi, piccoli e grandi, dell'età dell'inflazione richiedono di agevolare il guadagno e, soprattutto, di non intralciare il guadagno possibile in nome di uno sviluppo ipolitico e comunque, non immediato.



Mino Pecorelli



Achille Gallucci

Arrogante risposta del ministro al Senato

Darida difende Gallucci e la sua requisitoria che cancella il caso P2

ROMA - Arrogante e scandalosa: soltanto il presidente della Camera, Francesco De Martino, nell'aula del Senato dal ministro della Giustizia Clelio Darida alle preoccupate interpellanze e interrogazioni tempestivamente presentate dai comunisti (e poi dai radicali e dai senatori della Sinistra indipendente) sulle recenti richieste del procuratore della Repubblica di Roma Achille Gallucci di archiviare i procedimenti legati all'affare P2 e all'ancora misterioso delitto Pecorelli...

giunti tanto velocemente in possesso della cosa si può dire, forse, che fosse depositata presso l'Ufficio Istruzione del tribunale di Roma. Ma la cosa più grave rilevata dal vice presidente dei senatori comunisti è un'altra: il ministro della Giustizia non ha pronunciato una parola di difesa per questa ennesima e certamente interessata fuga di notizie dai discorsi ufficiali giudiziari romani. Il dubbio che potrebbe sorgere è che il ministro sia perfino soddisfatto della divulgazione del materiale rinvenuto nell'abitazione e nello studio di Mino Pecorelli.

Pensioni: DC e PSDI per un nuovo rinvio della riforma

ROMA - Scontro aperto nella maggioranza sulla legge di riforma del sistema previdenziale italiano. Alla singolare uscita, ieri l'altro, del gruppo democristiano della Camera, ha risposto ieri con veemenza il presidente socialista della commissione Lavoro, Elvio Salvatore, che ha accusato senza mezzi termini il partito scudocrociato di aver rotto i patti.

Discussione sul compromesso storico

ROMA - Un dibattito sul compromesso storico in occasione dell'uscita del numero di Laboratorio politico dedicato a questo essenziale momento della vita politica e culturale italiana. Le introduzioni di Asor Rosa e Baget Bozzo non hanno mancato di stimolare per un pubblico di intellettuali e dirigenti politici. Tra gli altri erano presenti i compagni Ingrao e Napolitano.

storico: per ottenere il massimo di trasformazione possibile, osserva Asor Rosa, viene ritenuto necessario formare uno schieramento il più ampio possibile. D'altra parte la scelta dell'alternativa democratica non appare risolutiva. Non solo perché non ha avuto «uno spiegamento culturale» paragonabile al compromesso storico, ma perché in essa c'è un equivoco: significa essa un governo tra le forze democratiche e socialiste o un compromesso tra una coalizione anche con la DC?

problemi ad esso sottesi siano stati risolti. Infatti lo spirito del compromesso storico è in sostanza: nel nostro paese non si avrà democrazia forte finché non sarà raggiunta una omogeneità di base politico-culturale. Il tema è dunque la nazione e le condizioni del suo rinnovamento. Non si tratta quindi di una questione che si limiti ad assicurare la governabilità, ma di come assicurare legittimità al sistema. Ed è appunto una omogeneità minima da raggiungere che potrà rendere possibile l'alternativa.

LETTERE all'UNITA'

Deportazioni in massa peggio che ai tempi dei tedeschi

Cara Unità, da circa 25 anni in casa mia si legge l'unico giornale che a nostro parere valga ancora la pena di comprare e mio marito è un diffusore. Giorni addietro ho letto sulla rubrica delle lettere quella del compagno Giuseppe Cavallaro di Genova a proposito delle vendite di case per giustificare gli sfratti: definitiva i padroni di case «genti senza cuore, senza dottrina e senza umanità» e diceva che non è giusto cacciare i pensionati all'ospizio, perché hanno il diritto di rimanere nelle case dove hanno sempre abitato e pagato l'affitto.

La sintesi più alta del capitalismo

Cara Unità, il capitalismo, sostanzialmente imperiale, è in fase di crisi e in fase di regressione. La sintesi più alta: la guerra.

Quel programma, su ciò che dovrebbe essere il nostro orgoglio...

Cara direttore, lunedì 31 maggio alle 20.40 sulla Rete Tre della Rai è stato trasmesso un programma della serie «Finché dura la memoria», dal titolo «La doppia morte di Stalin».

Quelli che nei decenni seguenti, si sono ispirati alle gesta di Garibaldi

Cari compagni, in queste giornate di ricorrenze garibaldine sono in molti in Italia ad avere la memoria corta. Mai nessuno ha mai fatto riferimento a coloro che in altri Paesi e in Italia si sono ispirati alle gesta di Garibaldi.

Non preghiera ma disperato dolore

Cara direttore, su un ritaglio del settimanale «Il sabato», vedo pubblicato un articolo intitolato «Catturo per la vita» e una riproduzione di un particolare di una mia litografia arbitrariamente intitolata «La preghiera».

«Cantavano tutti in lingua da me incomprensibile»

Cara Unità, prendo lo spunto da una intervista fatta al maestro Renato Capecce, il 30 maggio dalla TV, 1° canale, ore 13. Con lui concordando quando afferma che qui da noi non si dà più tanto valore alla canzone tradizionale italiana: pur così bella, aggiungo io, ricca di melodia, armoniosa dolcezza e musicalità, orgoglio e vanto degli italiani.

Aiutiamo Cinquefrondi

Cari compagni, è da quasi un anno che abbiamo messo in piedi un circolo FGCI nel nostro paese, dopo che per anni non è esistito.

Per noi, auguri

Cara Unità, ho 18 anni e vorrei corrispondere con una ragazza italiana che sappia il francese.

Manifestazioni del PCI. Oggi: Barca: Sassari; Chiaramonte: Bologna; Guercini: Sasso Marconi (Bologna); Milano: Venezia; Tortorella; Salerno; Chiaramonte; Bergamo; Riccione (Forlì); Fiesse; Venezia; Fredduzzi; Milano; G. Labate; Pavia; Libertini; Alba (Cuneo); Manghetti; Ancona; Palermo.

DOMANI: Guercini; Rolo (Reggio Emilia); Minucci; Venezia; Pavonini; Nonentola (Modena); Piarino; Limburgo; A. Scaramucci; Limburgo. LUNEDI: Violante; Catania.

RETO GUTTUSO (Roma). «Cantavano tutti in lingua da me incomprensibile».

LETTERA FIRMATA dal Circolo FGCI c/o sezione PCI Via V. Veneto - 89021 Cinquefrondi (RC). ZEGGAOUI MOHAMMED (Tin Ouzou - Algeria).